

Albo d'oro awards

2007

**MARIA GRAZIA
BENATI**
HDSI Award 2007
alla memoria
31.01.1931
22.02.1992



ANDREA GHISOTTI
HDSI Award 2007
20.08.1951
18.02.2010

MARIA GRAZIA BENATI (alla memoria)

appassionata subacquea, fondatrice insieme a Roberto Cossa della società Vacanze, fin dagli anni sessanta e per oltre un ventennio con spirito imprenditoriale pionieristico legò inscindibilmente l'attività della società al mondo subacqueo diventando fulcro delle tante iniziative che videro l'uomo subacqueo evolversi dalla caccia sportiva alla conoscenza e l'esplorazione dell'ambiente marino. Storiche rimasero le manifestazioni come "Le Settimane della Tecnologia subacquea" che portarono alla formulazione del primo codice d'immersione scientifica italiano, nonché i primi corsi di fotosub, di acquariologia e naturalistici in genere.

ANDREA

Centinaia di articoli su riviste di tutto il mondo e almeno una ventina di libri, scritti in una lingua fluida e immaginifica, illustrati da fotografie spesso strepitose. Con questi strumenti – e con l'insegnamento via via più avanzato delle tecniche d'immersione - Andrea Ghisotti ha dato e continua a dare un contributo personale di assoluto rilievo alla diffusione e al progresso del turismo subacqueo.

GHISOTTI

2006

**ENNIO
FALCO**
HDSI
Award
2006
alla
memoria
1931
11.05.1969



**LEONARDO
FUSCO**
HDSI Award
2006

ENNIO

Campione italiano di pesca subacquea nel 1953, nel 1957 e nel 1958; insieme ad Alberto Novelli per due volte primatista mondiale di immersione profonda in apnea, nel 1951 con 35 metri e nel 1952 con 41, il 2 agosto 1959, ancora insieme ad Alberto

FALCO

Novelli e, in questa circostanza, anche con Cesare Olgiai, partecipava al record mondiale con ARA immergendosi a oltre 131 metri di profondità. Tra i primi cercatori d'oro rosso in Sardegna, scoprì la famosa e magnifica grotta di Capo Caccia, l'unico esempio in tutti i mari italiani di una massa di corallo vivente a soli 16 metri di profondità. L'11 maggio 1969 cadde vittima di quel mare che aveva tanto amato.

LEONARDO

Capitano di lungo corso, con il CE.M.SI di Salerno ha consentito a sofferenti di molte patologie di curarsi con l'Ossigenoterapia iperbarica. È stato tra i primi a intraprendere la raccolta del corallo nobile fino ad allora effettuata con il distruttivo "ingegno" immergendosi personalmente a grandi profondità. Ma non si è accontentato di fare il "corallaro": mosso dalla sua irrefrenabile curiosità culturale ha compiuto ricerche sulla crescita e lo sviluppo del *Corallum rubrum*, sulla fisiologia dell'immersione profonda, sempre mettendo i dati raccolti sul campo a disposizione di qualificati scienziati; ha collaborato con grandi aziende europee nella messa a punto di apparecchi per la respirazione subacquea apportando un significativo contenuto di innovazione tecnologica e garanzia di sicurezza.

FUSCO

2004

**NINO
LAMBOGLIA**
HDSI Award
2004
alla memoria
07.08.1912
10.01.1977



**CENTRO
CARABINIERI
SUBACQUEI
DELL'ARMA
DEI
CARABINIERI**

HDSI Award
2004

CENTRO CARABINIERI SUBACQUEI DELL'ARMA DEI CARABINIERI Per il costante e professionale impegno profuso al fianco delle soprintendenze e degli archeologi subacquei, per la tutela e la valorizzazione dello straordinario patrimonio culturale sommerso nei mari d'Italia

NINO LAMBOGLIA

Archeologo, fondatore e direttore fino alla sua morte, avvenuta nel 1977, dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri nel cui ambito fu creato, nel 1957 il Centro Sperimentale di Archeologia Sottomarina di Albenga, punto di riferimento nazionale per tale attività. Fu pioniere degli studi sui siti sommersi, applicando fin dai primi anni '50, la tecnologia subacquea all'esplorazione archeologica sottomarina. Contribuì in modo notevole alla nascita di questa nuova branca della ricerca marina.

2003



**Prof. Piergiorgio
Data
HDSI Award 2003**



**Prof. Raffaele
Pallotta
d'Acquapendente
HDSI Award
2003**



**Prof. Damiano
Zannini
HDSI Award 2003**

Prof. Piergiorgio Data
Esimio fisiologo, Professore Ordinario di Fisiologia e titolare della Cattedra italiana in Medicina Subacquea ed Iperbarica ha fondato con estremo entusiasmo, e conduce tuttora, la Scuola di Specializzazione in Medicina del Nuoto e delle Attività Subacquee presso l'Università di Chieti. Scuola che in pratica ha formato la quasi totalità dei medici subacquei ed iperbarici operativi in Italia. Ha ideato ed eseguito spedizioni scientifiche e ricerche producendo risultati di fondamentale importanza specialmente per l'immersione in apnea. Ha progettato e realizzato innovative strumentazioni tecnologiche quali l'apparecchio radiologico subacqueo, il poligrafo subacqueo, l'inceneritore iperbarico.

Prof. Raffaele Pallotta d'Acquapendente
Pioniere della medicina subacquea ed iperbarica, in qualità di ufficiale della Marina Militare ha rappresentato per molti anni uno dei punti di riferimento per tale disciplina in Italia, creando una scuola napoletana di specializzazione. Autore di numerose pubblicazioni scientifiche internazionali, è stato direttore dell'Istituto di Studi e Ricerche Subacquee ed Iperbariche dell'Amministrazione Provinciale di Napoli ed è Presidente della Biennale del Mare e dell'Accademia Internazionale di Scienze e Tecniche Subacquee. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionale quali la Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica e la Medaglia d'Oro al Valor Militare del Regno di Grecia.

Prof. Damiano Zannini

Tra gli iniziatori della medicina Subacquea ed Iperbarica in Italia, insieme al Prof. Molfino, nel 1954, ha fondato e diretto il Centro di Medicina Iperbarica presso l'Ospedale San Martino di Genova. Ha modificato l'algoritmo haldaniano per il calcolo della decompressione creando un modello attualmente utilizzato nell'attività subacquea industriale, dai corallari e nei computer subacquei ricreativi. Ha studiato accuratamente la fisiologia degli incidenti neurologici da decompressione producendo un efficace schema terapeutico diventato di uso comune.

2001

GIANNI
ROGHI
HDSI Award
2001

alla memoria

16.06.1927

10.03.1967

Foto da
"L'Europeo"

n. 6

(dicembre
2003)



FRANCO
CAPODARTE
HDSI Award
2001

GIANNI

ROGHI

Pioniere del giornalismo subacqueo, scrittore ed esploratore di grande talento. I suoi "Itinerari subacquei", i suoi reportages apparivano sulle riviste sportive fin dagli ultimi anni quaranta per poi proseguire per quasi un ventennio fino a quel tragico 1967 che vide la sua scomparsa durante una spedizione scientifica tra i pigmei dell'Africa. Fu autore di un primissimo manuale di "Caccia Subacquea" datato 1948, ma è con il libro "Dahlak", scritto al seguito della prima Spedizione Nazionale Subacquea in Mar Rosso e poi con "Uomini e Pesci" del '55 che Roghi si afferma come scrittore capace di trasmettere la sua passione autentica per lo sport sub, l'esplorazione e la conoscenza scientifica del mare.

FRANCO

CAPODARTE

È il giornalista del mondo sub per antonomasia, con gran parte della sua vita professionale legata, come capo-redattore o direttore responsabile, alla rivista Mondo Sommerso, fin dal lontano 1963. Passato poi alla RAI come responsabile del "settore subacqueo" ha realizzato, anche in tale campo, centinaia di servizi televisivi e documentari. Testimone attento dell'evolversi della subacquea, ha con elevata capacità professionale fatto conoscere al grosso pubblico, tramite la carta stampata o le immagini

video, le attività e gli sforzi di più generazioni di appassionati sub.

2000

VICTOR
de
SANCTIS
HDSI
Award 2000

23.02.1909
16.10.1996
alla
memoria



LUIGI
BICCHIARELLI
HDSI Award
2000

VICTOR de SANCTIS (1909-1996)
Pioniere indimenticabile della cinematografia subacquea fin dall'anteguerra. I suoi film di grande successo come "I sette dell'Orsa Maggiore", "Siluri Umani", "Negli Abissi con Picard", già negli anni '50 aprivano la strada alla regia e documentazione subacquea. Ma come ingegnere ha avuto altresì, da sempre, un occhio per problemi tecnologico-subacquei, mettendo a punto ed inventando strumenti ed attrezzature di notevole successo.

LUIGI BICCHIARELLI
Grande artigiano delle custodie subacquee, e' stato il punto di riferimento italiano di tutta una generazione di professionisti ed appassionati foto-cine operatori. Acuto ed intelligente osservatore del mondo subacqueo, ha con flessibilita' adattato la sua tecnica alle esigenze individuali dei grandi Protagonisti della foto-cinematografia Italiana.

1999

ENZO
MAJORCA
HDSI
Award 1999



DUILIO
MARCANTE
HDSI Award
1999
alla memoria
15.08.1914
08.11.1985
Foto da
"Storia delle
attività
subacquee"
di D.



Marcante e
M.T.
Muccioli
-1986

ENZO

E' stato uno dei protagonisti assoluti dell'immersione in apnea durante gli anni 60-70 con una serie impressionante di record mondiali sia in assetto variabile che costante, questi ultimi di particolare rilevanza sportiva. Le performances di Enzo Majorca hanno spesso costretto la scienza ufficiale a rivedere i limiti psicofisici e di profondità ritenuti a quell'epoca invalicabili.

La sua esemplare vita di atleta basata su una continua e ferrea preparazione ed i prestigiosi risultati hanno spesso entusiasmato tutta una generazione di subacquei.

MAJORCA

DUILIO

Attraverso tutta una vita spesa al servizio della didattica nel campo dello sport subacqueo, ha dato un'impronta incancellabile ad un "sistema di insegnamento" via via sviluppato e perfezionato fino ad essere riconosciuto da tutto il mondo subacqueo come il " Metodo Marcante". Autore di fondamentali manuali di didattica per sommozzatori sportivi, a riconoscimento della sua attività, nel 1983 è stato insignito " Stella d'oro", la più alta onorificenza al merito sportivo, entrando a far parte della storia dello sport non solo subacqueo.

MARCANTE

1998

ALESSANDRO
OLSCHKI
HDSI Award
1998



ALESSANDRO
FIORAVANTI
HDSI Award
1998



ALESSANDRO

Nome storico dell'attività subacquea, nonché editore e giornalista, fin dagli anni sessanta promuoveva con numerose spedizioni scientifiche, famosa quella del 1974 nei mari antartici, la collaborazione tra ricerca subacquea amatoriale ed ufficiale, tematica tuttora di estrema importanza.

OLSCHKI

ALESSANDRO

Uno dei grandi iniziatori della ricerca archeologica subacquea, il suo nome è legato alla scoperta di numerosi siti,(primo fra tutti quello che alla fine degli anni cinquanta portò alla luce, nel lago di Bolsena, un grande

FIORAVANTI

insediamento palafitticolo dell'età del ferro) ed all'applicazione di nuove tecniche di rilevamento topografico e fotografico subacqueo.

1997



**HANS
HASS**
HDSI Award 1997

**FOLCO
QUILICI**
HDSI Award
1997

**RAIMONDO
BUCHER**
HDSI Award
1997

RAIMONDO

Figura mitica della subacquea mondiale. Leggendarie le sue imprese in tutti i mari del mondo. Fotografo subacqueo sin dai primi anni quaranta Raimondo Bucher ha documentato siti archeologici e vita marina. Il contributo dato alla diffusione della fotografia e della cinematografia subacquea è stato di notevole valore.

L'H.D.S. ITALIA gli ha offerto l'Award con enorme gratitudine, stima e riconoscimento per la qualità e l'enorme mole di lavori effettuati.

BUCHER

HANS

La carica di entusiasmo giovanile con cui il viennese Hans Hass affrontò il mare si trasfuse nelle immagini subacquee colte dalle sue macchine fotografiche. Intere generazioni hanno sognato ad occhi aperti grazie a lui, alle sue foto ed ai suoi film e se oggi la fotografia subacquea è così diffusa lo dobbiamo anche alle sue mitiche Rolleimarin.

L' H.D.S. ITALIA oltre a tutto ciò ha voluto consegnargli l'Award per il notevole contributo apportato alla ricerca scientifica.

HASS

FOLCO

Mezzo secolo di riprese subacquee e non solo. Dopo le foto ed i filmati di Sesto Continente Folco Quilici ha continuato a comunicare con immagini, libri e documentari regalando ad intere generazioni i sogni di un linguaggio senza confini le cui basi sono e saranno sempre quelle di una profonda cultura.

L' H.D.S. ITALIA ha conferito l'Award per questa sua insuperabile capacità di comunicare cultura ed emozioni usufruendo indifferentemente della

QUILICI

fotografia e della cinematografia.

1996

**ROBERTO
GALEAZZI**
HDSI
Award
1996
alla
memoria
30.04.1882
30.11.1956



**ALBERTO
GIANNI**
HDSI Award
1996
alla memoria
26.4.1891
07.12.1931
Foto da
"Con i
palombari
dell'Artiglio"
David Scott -
1931

Entrambi contribuirono al successo dello storico recupero dell'oro dell'Egypt con la realizzazione di una torretta d'osservazione subacquea. Il relitto infatti giaceva nella Manica a 130 mt di profondità, quota che a quell'epoca rappresentava un limite estremo per le operazioni di recupero con tecniche tradizionali.

Al palombaro Gianni ne va riconosciuta l'ideazione, mentre alla genialità di Galeazzi il merito di averla realizzata con calcoli e tecnologie d'avanguardia.

1995

M.O.V.M.
**LUIGI
FERRARO**
HDSI
Award 1995



M.O.V.M.
**ROBERTO
FRASSETTO**
HDSI Award
1995



Entrambi forgiati dall'eroica scuola dei mezzi d'assalto della Marina durante l'ultima guerra, hanno diversamente sviluppato la loro evoluzione subacquea; l'attività del primo rappresentando oggi il passaggio alla formazione e creazione dello Sport Subacqueo, e quella del secondo verso la ricerca e gli studi oceanografici.